OGGETTO: Situazione Residenza Universitaria Cuneo

Il sottoscritto Consigliere Manuele Isoardi, Capogruppo del Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Cuneo,

Saputo che

Nell'ultimo Bando indetto da EDISU per la gestione dei Servizi all'interno delle Residenze Universitarie, viene di fatto cancellato il servizio di Sorveglianza e di Reception Serale dalle 19.00 alle 24.00, come si evince dal testo del bando:

"Mansioni di Reception, Sorveglianza e Gestione dei Servizi Interni

Le modalità organizzative previste nell'esecuzione dei servizi di portierato prevedono:

Presso Casa Samone:

-Un operatore con mansioni di primo portiere – da lunedì a venerdì con orario 8,30-17,30 che oltre a svolgere funzioni relative alla gestione della residenza dovrà farsi carico della gestione delle domande di Borsa di Studio e di fornire informazioni agli studenti che frequentano le sedi universitarie di Cuneo, Savigliano e Fossano."

Considerando che

Questa modifica porterà ad una totale mancanza di sicurezza sia verso gli studenti occupanti, sia verso il mantenimento delle condizioni dell'immobile che non essendoci più un accurato controllo andrà inderogabilmente verso situazioni di deterioramento e di degrado, essendo abbandonato a se stesso nel periodo serale e notturno.

Essendo l'ingresso praticamente incustodito dalle 17.30 alle 8.30 del giorno successivo e nel fine settimana dalle 17.30 del venerdì fino alle 8.30 del lunedì, la situazione si presta a gravi problemi di

gestione della stessa struttura.

La residenza è omologata per ospitare solo 24 studenti, ma con la soppressione del servizio serale di sorveglianza potrebbe ospitarne un numero indefinito e non garantire agli occupanti autorizzati a risiedervi la dovuta sicurezza che essi auspicano.

Sono certo che all'atto dell'affidamento della gestione di Palazzo Samone all'EDISU, non fossero

queste le condizioni pretese dal Comune di Cuneo.

Palazzo Samone ha il diritto di conservare le sue attuali condizioni che negli ultimi 7 anni sono state mantenute grazie alla cura delle persone che hanno svolto la loro operatività all'interno della residenza. La risposta dell'EDISU potrebbe essere la mancanza di fondi, che però nell'ultimo anno sono addirittura stati aumentati dalla Regione Piemonte, di conseguenza non si capisce per quale altro motivo si voglia ridurre questo servizio se non una mancanza di interesse per le sedi decentrate rispetto all'assetto Torinocentrico, un comportamento che la Città di Cuneo non merita!

Si interroga l'amministrazione comunale

Se non sia il caso di intervenire presso gli organi competenti, affinché si ritorni su questa decisione in cui si mettono a rischio oltre ai posti di lavoro anche le spese affrontate dal Comune di Cuneo per il restauro di questo edificio storico, spese sostenute grazie ai contributi versati dalla cittadinanza cuneese.

Manuele Isoardi

1 9 OTT. 2015

COMUNE DI CUNEO

PROTOCOLLO GENERALE SEGRETERIA GENERALE